

# newsletter finanziaria etica e no profit



**VALUTAZIONE [3]**  
Nel Bilancio Sociale  
nessun accenno alla CSR

**FONDI ETICI**  
**L'ANDAMENTO [8]**  
Ancora nessun  
cenno di ripresa

**FONDI ETICI**  
**LA SCHEDE [11]**  
Etoile Développement  
Durable/ Environnement  
Fcp

**INDICI**  
**AXIA ETHICAL [15]**  
Nessun segnale di ripresa

**PORTAFOGLIO**  
**AXIA ETHICAL [17]**  
Confortante rialzo  
degli obbligazionari

**CRITERI APPLICATI**  
**DA AXIA [22]**

**FOCUS [23]**  
Europa a tutta birra nella  
difesa della biodiversità  
Ma i soldi chi li mette?

**ORO BLU [24]**  
L'Antartico rischia  
il collasso causa abbandono

**CRIMINI**  
**E MISFATTI [25]**  
Lentezza e corruzione  
lasciano il Marocco  
al palo nel processo  
di sviluppo

**NEWS [26]**

**LEGGI TUTTO**

Direttore responsabile **Anna Lucia Visca**  
Registrazione al Tribunale di Roma  
n.520/2002 del 03/09/2002  
**Axia Centro Studi Onlus**  
Diffusione: protocolli Internet - Isp:  
Mclink Roma

## SI SDOPPIANO I CRITERI DI ESCLUSIONE DI AXIA TOLLERANZA ZERO E MODICA QUANTITÀ

E' lecito considerare l'esimente legata all'"uso minimo" nell'applicazione dei criteri di esclusione nella valutazione etica di un'impresa? A livello internazionale le soglie più o meno ampie di incidenza sul fatturato complessivo delle aziende dei ricavi derivanti da attività ritenute illecite sono una regola più che una eccezione. Ma questo non ci poteva bastare e ha portato il "think tank" di Axia in campo etico a modificare il proprio orientamento.

L'idea che ci ha guidato in questa scelta è facilmente riassumibile con un esempio. Lo sfruttamento sessuale di un bambino è non solo un reato ma anche un comportamento etico inaccettabile. Fissare una soglia minima all'applicazione di questo principio porterebbe a un paradosso. Se mi limito a stuprare un solo bambino in fondo posso essere considerato etico. L'esempio scelto è volutamente provocatorio ma può essere facilmente esteso al campo delle armi, della pornografia, della clonazione umana a scopo riproduttivo e del gioco d'azzardo. Un'azienda che produce o commercializza armi da guerra non può essere considerata etica solo perché questo settore incide marginalmente sul suo fatturato. Non deve produrle e basta. Analogo ragionamento sulla promozione e diffusione di materiale pornografico.

Diversa è la questione a nostro avviso sulla produzione e commercializzazione di tabacco e di alcolici. In questo caso il concetto della "dose minima" è accettabile. Per due ordini di ragioni. La prima è la pervasività finanziaria, soprattutto negli Stati Uniti, delle società del settore mentre la seconda si riferisce al fatto che ci si riferisce a settori dove non è l'uso a essere considerato non etico bensì l'abuso.

Una ulteriore riflessione riguarda il nucleare. E' "tout court" considerabile non etica la realizzazione di una centrale nucleare o la semplice acquisizione, anche all'estero, di quote parti di impianti atomici per la produzione di energia? La risposta, pur non essendo univoca, ci ha portato a rispondere in modo negativo. Il vero problema è il grado di sicurezza degli impianti e il rispetto delle norme di sicurezza non imposte dalla legge ma anche dalla consapevolezza aziendale del rischio che questi impianti comportano per la popolazione vicina. Dunque anche in questo caso l'applicazione dei criteri di valutazione subirà una piccola ma sostanziale modifica. L'esclusione avverrà solo se gli impianti nucleari non potranno essere considerati sicuri.

Axia Centro Studi ha dato precise indicazioni alla struttura di analisi etica di modificare, nel modello di valutazione utilizzato finora, questi aspetti relativi alle soglie minime nell'applicazione dei criteri di esclusione. Si è scelto di eliminare le soglie del 4% su armi, pornografia, clonazione umana a scopo riproduttivo, nucleare e gioco d'azzardo. E' stata confermata la soglia del 4%, invece, su tabacco e alcolici. Quanto al nucleare la valutazione dipenderà dal livello di sicurezza e dal bilancio ambientale in base ai parametri delle agenzie internazionali. Questo corrisponde a una visione etica ancora rigida, anche se in futuro dovranno essere presi in considerazione gli elementi in arrivo dagli orientamenti del mercato: il favore degli investitori è si sta indirizzando più verso prodotti di CSR e dunque i criteri di esclusione rispondono ormai quasi esclusivamente alle esigenze di un ristretto e molto ideologizzato ambito di risparmiatori.